

Dipendenti e clienti il giorno dopo: è così facile arrivare a due passi dal «forziere»?

# 'Quel caveau è poco protetto...'

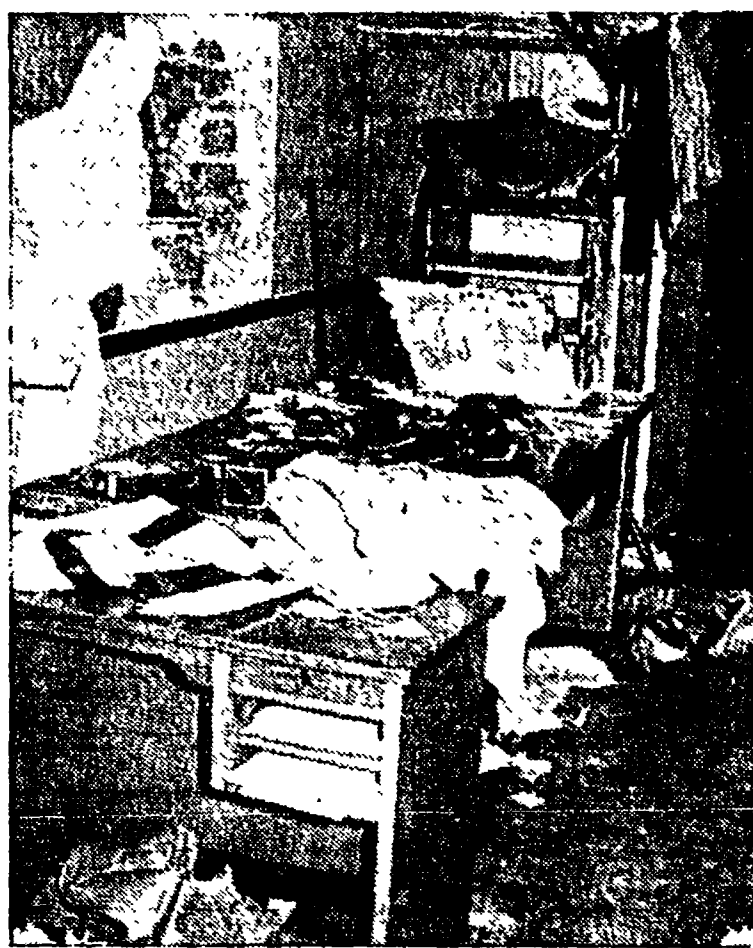
## Nelle sale delle Poste centrali i commenti sul «colpo fallito»

«Chi è stato a tradire gli uomini d'oro?» - «Cento miliardi, che cifra...» - «Poveretti così sfortunati...» - Il direttore: «Il sistema di sicurezza è a prova di bomba»

Giovani turisti bivaccano negli uffici centrali delle Poste a piazza S. Silvestro in attesa dei vaglia per continuare le vacanze. Fa caldo, un caldo da morire. I clienti agli uffici, saliti agli onori delle cronache perché stavano per diventare teatro del colpo del secolo. Gli impiegati dietro gli sportelli non hanno nemmeno la forza (o la voglia?) di rispondere alle domande curiose. Che ne pensate? Sapevate che nel caveau c'erano tanti soldi (cento miliardi, roba da mozzare il fiato)? Vi aspettavate un colpo così? L'uomo con i baffi dietro lo sportello 24, pagamento vaglia, è scettico. «Non so, mi pare tutto così strano. Certo, la polizia sarà stata avvertita dai passanti che hanno sentito i rumori. No, non ci credo ad una "soffitta"».

Più in là, negli uffici di via della Mercede, molti dicono che qui fino a ieri nessuno sapeva nulla dell'esistenza di una camera blindata sotterranea. Invece nell'ufficio reperti di vicolo del Morotto è cosa nota. Con l'occhio iniettato nella strada per contare i tombini oltrepassando una palizzata che quasi nasconde l'ingresso degli uffici, dove sacchi e sacchi di posta sono accantinati, per terra. Un giovane e soletto impiegato espone in bell'ordine, anche aiutato da colleghi, le sue teorie sul «grande colpo mancante». E così si viene a sapere che l'as-

salto era quasi atteso. «Ci chiedevamo come mai nessuno avesse mai pensato di venire da noi», dicono i lavoratori, «qui ci sono molti soldi. Molti di più di quanto avete scritto sui giornali. Quelle cifre, cento miliardi, le hanno tirate fuori per calmare le acque. Il bottino sarebbe stato ben più grosso. Molto più grosso. Ma ciò che più ci ha colpito è la semplicità con cui i ladri sono arrivati fin quasi alla camera di cemento. Tutto sommato è abbastanza semplice fare i bit...». Una signora che grinzola per gli uffici ripete in continuazione: «Che colpo, cento miliardi. Poi aggiunge, quasi interdetta: «Poveretti, che sfortuna, hanno sudato con pale e piccioni per nulla...». In una città che fa i conti ogni giorno con le rapine al mitra spianato, si è quasi portati a guardare con un occhio di simpatia questi sei uomini infaticabili... Al secondo piano della direzione provinciale si esclude con decisione la «facilità del colpo». Vincenzo Nenna, il capo, siede dietro la sua scrivania in una grande e fresca stanza, nell'ala nobile. Il resto del piano, che corre lungo l'intero isolato, è come un inferno dove nel caldo asfissio quasi sotto gli occhi, si vedono i muri sbirciare, dove non circola un filo d'aria e dove le gente, impiegati e visitatori, arrancano quasi combattendo. Nenna è gentile, disponibile fin



## Rubano soldi e oro nel deposito comunale

Si parla di oro, denaro, preziosi, per un valore di centinaia di milioni. Non si conosce con precisione cosa contenessero le cassette dell'ufficio oggetti smarriti del Comune. Ieri mattina sono state trovate completamente svuotate. I ladri devono essere entrati forzando la porta di questo ufficio comunale, usato anche come depositaria urbana, che si trova in via Nicola Bettoni 1, nella zona Portuense. Una volta dentro si sono messi a lavorare alacremente. Entrati dentro la stanza del direttore, con la fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte, quindi con l'aiuto di grimaldelli e ancora della fiamma ossidrica sono scesi nel caveau e lì hanno ripulito completamente gli armadietti dove erano depositati gli oggetti di maggior valore. Quando il cielo della notte ha iniziato a schiarirsi, gli ignoti rapinatori sono usciti con il «bottino», in spalla e si sono dileguati. La polizia è giunta verso le 6,30 della mattina, avvertita dalla telefonata di un abitante della zona. Sono subito iniziate le indagini per scoprire gli autori del furto mentre nell'ufficio comunale gli impiegati stanno cercando di realizzare l'inventario dei valori che stavano dentro la cassaforte.

NELLA FOTO: la stanza della cassaforte messa sottosopra.

## L'antifurto suona, ma il ladro spesso non c'è

Due volte su 812 erano davvero ladri in azione, in tutti gli altri casi le sirene hanno urlato a vuoto. Questo è il bilancio di due mesi di allarme selvaggio secondo i dati forniti dalla questura. Non c'è male per un periodo relativamente tranquillo come maggio e giugno, figuriamoci che cosa succederà in agosto che è il periodo d'oro degli antifurti all'opera in appartamenti, negozi e uffici. Ma le chiamate al 113 e l'intervento

della polizia non sono sufficienti a zittire un'innoperta sirena che funziona a vuoto. Se l'impianto antifurto si trova all'interno di un edificio gli agenti non possono violare il domicilio ma, secondo la legge, devono chiedere l'autorizzazione di un funzionario di P.S. allungando così ben oltre il grado di sopportazione del vicinato i tempi per mettere a tacere il maledetto allarme.

«Sirena selvaggia — questa la diagnosi del vicequestore Francesco Tagliante, sul giornale «Polizia moderna», non è un male inevitabile. La responsabilità di tutte queste centinaia di allarmi a vuoto è di sistemi antifurto scarsamente professionali e installati alla meno peggio. Ma, attenzione, il risparmio sull'impianto può finire con il costare caro al cittadino. L'articolo 658 del codice penale prevede sanzioni contro i maldestri e gli improvvisatori in fatto di sistemi d'allarme».

Ma per risparmiare ai romani la nevrosi d'agosto qualche accorgimento c'è. «È necessario installare impianti stabili e di buona marca — suggerisce il vicequestore — avvertire preventivamente la polizia componendo un messaggio preregistrato chiaro e conciso che contenga l'indirizzo del luogo protetto dall'antifurto e quello di chi lo ha installato. È importante sentire l'accesso all'appartamento o al negozio senza inutili perdite di tempo».

## Alla Sapienza ora ci sono i «tetti» Immatricolato chi arriva per primo

Meno 2.186 immatricolati all'Università «La Sapienza», più 1.057 a Tor Vergata, più 361 a Cassino, più 200 all'Università della Tuscia. Con un primo rimescolamento di carte, l'operazione «tetto alle immatricolazioni», supportato dal decreto firmato la settimana scorsa dal ministro per la Pubblica Istruzione Franca Falcucci, viene posto sulla rampa di lancio. E dal 1° agosto se ne vedranno delle belle, con una gigantesca gara tra gli immatricolandi a chi arriva per primo a consegnare la domanda. Scartati i quiz selettivi e le gerarchie sulla base del voto del diploma, il criterio adottato, infatti, è quello dell'ordine di presentazione della domanda di iscrizione.

Il riquilibrio dovrebbe essere portato a termine nel giro di un quinquennio. A quell'epoca, messi da un canto i fuorilegge, che fanno storia a sé, gli iscritti alla Sapienza dovrebbero essere non più di 60.000; Tor Vergata dovrebbe accogliere

25.000 studenti ed altrettanti dovrebbero trovar posto tra Cassino e Viterbo. Una prima valvola di sfogo sarà costituita dal nuovo corso di Economia e Commercio che prenderà a funzionare da novembre nell'Università di Tor Vergata, e che dovrebbe offrire ospitalità ad almeno duecento studenti. E l'Università di Viterbo, dal prossimo anno accademico, dovrebbe presentare una facoltà di Scienze biologiche con una prima pattuglia di 80 immatricolati. Nel conto va messo anche il caso di Psicologia, il cui nuovo statuto prevede cinque anni di corso, contro i quattro precedenti, e un tetto di 2.500 immatricolati. «Ma il passo andava fatto — ha ribadito il rettore —. Il provvedimento è parziale e insufficiente, solleva più problemi di quanti ne risolve, ma ha il merito di affrontare il nodo di fondo: La Sapienza non può più accollarsi tutti gli studenti del Lazio». È seguito un elenco di cifre che dimostrano come anche le indagini universitarie italiane siano iscritte alla Sapienza e, per restare al Lazio, e tenendo conto anche delle università private, l'ateneo romano accoglie diciannove studenti ogni venti.

## GIORNI D'ESTATE

### Stasera si parla del governo

● FIUMICINO (Villa Guglielmi) — Prosegue nell'area della Villa il Festival dell'Unità. Oggi, ore 18, spazio bambini, «C'è di nuovo il burattinaio». Ore 20.30 dibattito su «Il governo di programma, il programma di governo del Pci», partecipa Antonio Tatò della Direzione del Pci. Ore 21.30 nel palco centrale concerto di Marco Ferradini, ballo liscio con il «Freddo del liscio» (spazio balera); dalle ore 22 piano bar.

### Atina '86: le diverse temperature

● ATINA JAZZ — Altrimenti «Atina incontri '86», «Diverse temperature» sono le parole d'ordine per indicare il «1° Festival internazionale jazz» che si tiene da oggi a giovedì nel paese in provincia di Frosinone. L'organizzazione è lo patrocinano molti enti pubblici, comunità e profico, mentre la direzione artistica è nelle valenti mani di Paolo Damiani, che si avvale della consulenza di Filippo Bianchi. L'organizzazione generale è affidata all'avvocato Vittorio Fontana. «La prima edizione di un festival» — dice Damiani — «costituisce un banco di prova non indifferente... Atina jazz non vuole essere un «contenitore onnivoro che propone ciò che il mercato offre puntualmente ai migliori offerenti secondo leggi imposte dallo star-system, anche se ancora non ha la pretesa di inventare tendenze o lavorare su produzioni originali. Stasera, piazza Marconi, ore 21, l'ormai celebre Quartetto Maurizio Giammarco (sax tenore) con Umberto Fiorentino (chitarra), Francesco Pugliesi (basso), Mantu Roche (batteria) e alle 23 lo splendido trio di John Taylor (piano), Furio Di Castri (basso) e Tony Oxley (percussioni).

### A palazzo Rivaldi si replica «Graffiti»

● MISCRÒ-DANZA — Si replica ancora, stasera, a Palazzo Rivaldi, «Graffiti», un pungente balletto presentato dalla compagnia Miscrò-Danza, diretta da Elena Gonzales Correa. Vi partecipano cinque brillantissimi ballerini (Isabella Caracciolo, Silvia Costantini, Angela Serino, Karin Elmor e Giuseppe Scaramella), intesi nel realizzare, attraverso una serie di danze, il crescere del vesidario amoroso. Conclude la serata (ore 21.30) «Icebergs» di Giovanna Summo, che è ancora una variazione sull'Eros.

### L'anteprima è «Battuta di caccia»

● MASSENZIO — Capranica (ore 22.30 anteprima) «Battuta di caccia» di Alan Bridges (Gb 1986). Majestic (ore 19, 21, 23) «Another Country» — La scelta di Marek Kaniwsky con Rupert Everett. Capranica (ore 19, 21, 23) «Greystoke», la leggenda di Tarzan il signore delle scimmie di Hugh Hudson. Metropolitan (19, 21, 23) «007» — Bersaglio mobile di John Glen. Ariston 2 (19, 21, 23) «Eliminators» di Peter Manoogian. Etoile (19, 21, 23) «Chorus Lines» di Richard Attenborough.

### Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana»

● ISOLA TIBERINA — Ieri sera è stato presentato il ricco programma per l'intero mese di agosto. Oggi, ore 21.30, Palco Centrale Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana», un «tutto Cohen» con melodie arrangiate da Riccardo Filippini. Alle 22 «Sotto la vela» un quartetto jazz, quindi discoteca e nello spazio giochi risko, othello, mister mind.

### Su Bach fuga, studi e scherzi

● LISZT AD ASSISI — Liszt fu anche un notevole compositore di «Lieder». Ne ha lasciati circa un centinaio che confermano la ricchezza dei suoi interessi culturali e musicali. Stasera, nell'Abbatia di San Pietro, alle 21, il soprano Sarolta Péczeley-Kodály farà ascoltare, appunto, alcuni «Lieder», accompagnata da István Lantos che, nella seconda parte del concerto, suonerà anche — sempre di Liszt — alcune pagine pianistiche: la «Fantasia e fuga sul nome di Bach», uno «Studio» e lo «Scherzo e marcia».

### Aiché Nana attorno al nudo

● OSTIA (Piazzale Cristoforo Colombo) — Ore 21 rassegna del film MUTO, ore 22.30 rassegna di danza: «Aires» di Sandra Fucarelli.

### ESTATE VELITERNA

— Cinema, teatro e musica animeranno l'Estate veliterna fino al 30 agosto. Tutte le rappresentazioni saranno fatte nella piazza del Comune. Il programma è stato reso noto dal presidente della locale azienda autonoma per il soggiorno ed il turismo, Bruno Lopes. In particolare, la manifestazione prevede le proiezioni di dieci film, alcuni dei quali mai proiettati a Velletri; quattro spettacoli di musica jazz; quattro rappresentazioni teatrali. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21: il prezzo del biglietto è 1.500 lire. Inoltre è in allestimento per la fine di agosto-inizio settembre una settimana di animazioni dedicate ai bambini, che sarà realizzata all'interno della Villa Comunale.

### ISOLA ESTATE

● ISOLA TIBERINA — Ieri sera è stato presentato il ricco programma per l'intero mese di agosto. Oggi, ore 21.30, Palco Centrale Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana», un «tutto Cohen» con melodie arrangiate da Riccardo Filippini. Alle 22 «Sotto la vela» un quartetto jazz, quindi discoteca e nello spazio giochi risko, othello, mister mind.

### Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana»

● ISOLA TIBERINA — Ieri sera è stato presentato il ricco programma per l'intero mese di agosto. Oggi, ore 21.30, Palco Centrale Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana», un «tutto Cohen» con melodie arrangiate da Riccardo Filippini. Alle 22 «Sotto la vela» un quartetto jazz, quindi discoteca e nello spazio giochi risko, othello, mister mind.

### Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana»

● ISOLA TIBERINA — Ieri sera è stato presentato il ricco programma per l'intero mese di agosto. Oggi, ore 21.30, Palco Centrale Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana», un «tutto Cohen» con melodie arrangiate da Riccardo Filippini. Alle 22 «Sotto la vela» un quartetto jazz, quindi discoteca e nello spazio giochi risko, othello, mister mind.

### ESTATE VELITERNA

— Cinema, teatro e musica animeranno l'Estate veliterna fino al 30 agosto. Tutte le rappresentazioni saranno fatte nella piazza del Comune. Il programma è stato reso noto dal presidente della locale azienda autonoma per il soggiorno ed il turismo, Bruno Lopes. In particolare, la manifestazione prevede le proiezioni di dieci film, alcuni dei quali mai proiettati a Velletri; quattro spettacoli di musica jazz; quattro rappresentazioni teatrali. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21: il prezzo del biglietto è 1.500 lire. Inoltre è in allestimento per la fine di agosto-inizio settembre una settimana di animazioni dedicate ai bambini, che sarà realizzata all'interno della Villa Comunale.

Dopo le accuse, conferenza stampa dell'ente

## Lo scandalo alla Cri, il direttore dice: «Quante esagerazioni...»

Vaghe risposte sulle responsabilità della Croce Rossa - Definite diffamatorie le denunce dei giornali - Inascoltate quelle dei lavoratori

Che cosa ha da dire la direzione della Croce rossa sullo scandalo che ha coinvolto i suoi dipendenti? Sette persone in manette e decine di comunicazioni giudiziarie, una valanga di accuse pesantissime: corruzione, malversazione, omissione di soccorso, concussione, si legge nei mandati di cattura spiccati dal magistrato. Ma gli esposti di alcuni cittadini parlano addirittura di pazienti «aiutati» a morire da infermieri avidi di intascare le tangenti promesse dalle agenzie di pompe funebri. Il tono con il quale il direttore generale della Cri, prof. Renato Pons, ha deciso di condurre la conferenza stampa convocata ieri mattina nel locale di via Toscana è aspro. Una difesa puntigliosa della sua organizzazione, un attacco duro ai giornali, accusati di aver condotto una campagna diffamatoria e scandalistica.

«Abbiamo convocato questa conferenza stampa per parlare chiaro — ha detto Pons ai giornalisti — non ci nascondiamo dietro alle vostre contumelie. Al linciaggio a cui è stata sottoposta la Cri in questi giorni vogliamo dare una risposta decisa». Ci si aspetta dunque di conoscere la versione ufficiale della Croce rossa sullo scandalo che l'ha coinvolta, di essere informati nel merito sugli sviluppi delle indagini amministrative condotte dall'ente. Segue invece una lunga illustrazione dei problemi nei quali si dibatte l'organizzazione: l'assetto di una legge che dia un riassetto definitivo alla Cri, l'accusa al governo di non stanziare fondi sufficienti per coprire degnamente il servizio richiesto, l'avvertimento ai giornali di stare attenti a non diventare portatori d'acqua di chi vuole lo smantellamento dell'ente. Ma cosa c'entra tutto questo con l'estorsione di denaro ai parenti dei malati? L'amministrazione ha preso per tempo provvedimenti contro quei dipendenti che hanno usato la Cri e le disgrazie della gente per il loro tornaconto personale? Quando i cronisti fanno queste domande il direttore generale della Croce rossa è uscito, e dal tavolo della presidenza i suoi collaboratori non sanno cosa rispondere. Bisogna attendere (a lungo) il ritorno del prof. Pons: «Abbiamo fatto per tempo le nostre denunce alla magistratura — dice — e sulla base delle sue decisioni prenderemo tutti i provvedimenti amministrativi che ci consente il regolamento. Ma diverso è il giudizio dei lavoratori della Croce rossa che più volte hanno denunciato alla direzione provinciale la vergogna di uno scandalo che dura da anni, senza essere ascoltati. Non si capisce perché il seguito anche delle indagini conoscitive effettuate dagli ispettori dell'ente, non si sia arrivati a prendere provvedimenti amministrativi di una qualche efficacia, capaci anche di difendere la reputazione di tanti lavoratori onesti della Croce rossa che in questi giorni sono anche loro nell'occhio del ciclone».

## Incidente sull'Aurelia: cinque morti e un ferito

Incidente mortale, nella notte tra domenica e lunedì sulla via Aurelia al chilometro 35. Cinque persone hanno perso la vita nello scontro che ha visto coinvolte tre automobili, una Mercedes, una Fiat Uno ed una Panda. Si tratta di Vitaliano Faggio, di 42 anni, della moglie Eliana Colucci, di 34 anni, del figlio Patrizio di 8 anni e di una coppia che viaggiava con loro: Mario Ermini di 51 anni e la moglie Giuseppina Giubilei di 50. L'unica a salvarsi è stata la piccola Francesca Faggio di 12 anni, ricoverata presso l'Aurelia Hospital. L'autista della Mercedes, che con una sbandata in curva ha causato la tragica carambola, Fabio Valsania di 28 anni, è ricoverato al Gemelli con ambedue le gambe fratturate.

## Scontro tra due motociclisti: una vittima

Scontro ieri sera intorno alle 23 tra due motociclisti in via Gregorio Settimo. Un giovane di 27 anni, Riccardo Riccardi, è morto. L'altro, Fabrizio Clarichetti, di 28 anni, ha riportato trenta giorni di prognosi. I due viaggiavano rispettivamente ha bordo di una Suzuki e di una Yamaha, quando per cause ancora imprecise sono entrati in collisione. Non è stato ancora accertato se fossero muniti di casco.

## I nuovi incarichi direttivi alla zona nord del Pci

L'Assemblea dei Comitati direttivi delle sezioni del Pci della Zona nord (XVIII-XIX-XX Circonscrizione) ha eletto il nuovo Comitato di zona e la nuova Segreteria. Segretario della zona è stato eletto, all'unanimità, Paolo Mondani del Comitato federale. Nella Segreteria, tra gli altri, è stato eletto all'unanimità Michele Civita del Comitato federale.

Da oggi (tranne la domenica) la Cronaca di Roma scende a due pagine e riduce di conseguenza la rubrica Giorni d'estate. Tornerà in «versione integrale» il 2 settembre.

Roberto Gressi

Ieri a Roma minima 21° massima 35°

### Stasera si parla del governo

● FIUMICINO (Villa Guglielmi) — Prosegue nell'area della Villa il Festival dell'Unità. Oggi, ore 18, spazio bambini, «C'è di nuovo il burattinaio». Ore 20.30 dibattito su «Il governo di programma, il programma di governo del Pci», partecipa Antonio Tatò della Direzione del Pci. Ore 21.30 nel palco centrale concerto di Marco Ferradini, ballo liscio con il «Freddo del liscio» (spazio balera); dalle ore 22 piano bar.

### Atina '86: le diverse temperature

● ATINA JAZZ — Altrimenti «Atina incontri '86», «Diverse temperature» sono le parole d'ordine per indicare il «1° Festival internazionale jazz» che si tiene da oggi a giovedì nel paese in provincia di Frosinone. L'organizzazione è lo patrocinano molti enti pubblici, comunità e profico, mentre la direzione artistica è nelle valenti mani di Paolo Damiani, che si avvale della consulenza di Filippo Bianchi. L'organizzazione generale è affidata all'avvocato Vittorio Fontana. «La prima edizione di un festival» — dice Damiani — «costituisce un banco di prova non indifferente... Atina jazz non vuole essere un «contenitore onnivoro che propone ciò che il mercato offre puntualmente ai migliori offerenti secondo leggi imposte dallo star-system, anche se ancora non ha la pretesa di inventare tendenze o lavorare su produzioni originali. Stasera, piazza Marconi, ore 21, l'ormai celebre Quartetto Maurizio Giammarco (sax tenore) con Umberto Fiorentino (chitarra), Francesco Pugliesi (basso), Mantu Roche (batteria) e alle 23 lo splendido trio di John Taylor (piano), Furio Di Castri (basso) e Tony Oxley (percussioni).

### A palazzo Rivaldi si replica «Graffiti»

● MISCRÒ-DANZA — Si replica ancora, stasera, a Palazzo Rivaldi, «Graffiti», un pungente balletto presentato dalla compagnia Miscrò-Danza, diretta da Elena Gonzales Correa. Vi partecipano cinque brillantissimi ballerini (Isabella Caracciolo, Silvia Costantini, Angela Serino, Karin Elmor e Giuseppe Scaramella), intesi nel realizzare, attraverso una serie di danze, il crescere del vesidario amoroso. Conclude la serata (ore 21.30) «Icebergs» di Giovanna Summo, che è ancora una variazione sull'Eros.

### L'anteprima è «Battuta di caccia»

● MASSENZIO — Capranica (ore 22.30 anteprima) «Battuta di caccia» di Alan Bridges (Gb 1986). Majestic (ore 19, 21, 23) «Another Country» — La scelta di Marek Kaniwsky con Rupert Everett. Capranica (ore 19, 21, 23) «Greystoke», la leggenda di Tarzan il signore delle scimmie di Hugh Hudson. Metropolitan (19, 21, 23) «007» — Bersaglio mobile di John Glen. Ariston 2 (19, 21, 23) «Eliminators» di Peter Manoogian. Etoile (19, 21, 23) «Chorus Lines» di Richard Attenborough.

### Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana»

● ISOLA TIBERINA — Ieri sera è stato presentato il ricco programma per l'intero mese di agosto. Oggi, ore 21.30, Palco Centrale Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana», un «tutto Cohen» con melodie arrangiate da Riccardo Filippini. Alle 22 «Sotto la vela» un quartetto jazz, quindi discoteca e nello spazio giochi risko, othello, mister mind.

### Su Bach fuga, studi e scherzi

● LISZT AD ASSISI — Liszt fu anche un notevole compositore di «Lieder». Ne ha lasciati circa un centinaio che confermano la ricchezza dei suoi interessi culturali e musicali. Stasera, nell'Abbatia di San Pietro, alle 21, il soprano Sarolta Péczeley-Kodály farà ascoltare, appunto, alcuni «Lieder», accompagnata da István Lantos che, nella seconda parte del concerto, suonerà anche — sempre di Liszt — alcune pagine pianistiche: la «Fantasia e fuga sul nome di Bach», uno «Studio» e lo «Scherzo e marcia».

### Aiché Nana attorno al nudo

● OSTIA (Piazzale Cristoforo Colombo) — Ore 21 rassegna del film MUTO, ore 22.30 rassegna di danza: «Aires» di Sandra Fucarelli.

### ESTATE VELITERNA

— Cinema, teatro e musica animeranno l'Estate veliterna fino al 30 agosto. Tutte le rappresentazioni saranno fatte nella piazza del Comune. Il programma è stato reso noto dal presidente della locale azienda autonoma per il soggiorno ed il turismo, Bruno Lopes. In particolare, la manifestazione prevede le proiezioni di dieci film, alcuni dei quali mai proiettati a Velletri; quattro spettacoli di musica jazz; quattro rappresentazioni teatrali. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21: il prezzo del biglietto è 1.500 lire. Inoltre è in allestimento per la fine di agosto-inizio settembre una settimana di animazioni dedicate ai bambini, che sarà realizzata all'interno della Villa Comunale.

### ISOLA ESTATE

● ISOLA TIBERINA — Ieri sera è stato presentato il ricco programma per l'intero mese di agosto. Oggi, ore 21.30, Palco Centrale Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana», un «tutto Cohen» con melodie arrangiate da Riccardo Filippini. Alle 22 «Sotto la vela» un quartetto jazz, quindi discoteca e nello spazio giochi risko, othello, mister mind.

### Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana»

● ISOLA TIBERINA — Ieri sera è stato presentato il ricco programma per l'intero mese di agosto. Oggi, ore 21.30, Palco Centrale Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana», un «tutto Cohen» con melodie arrangiate da Riccardo Filippini. Alle 22 «Sotto la vela» un quartetto jazz, quindi discoteca e nello spazio giochi risko, othello, mister mind.

### Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana»

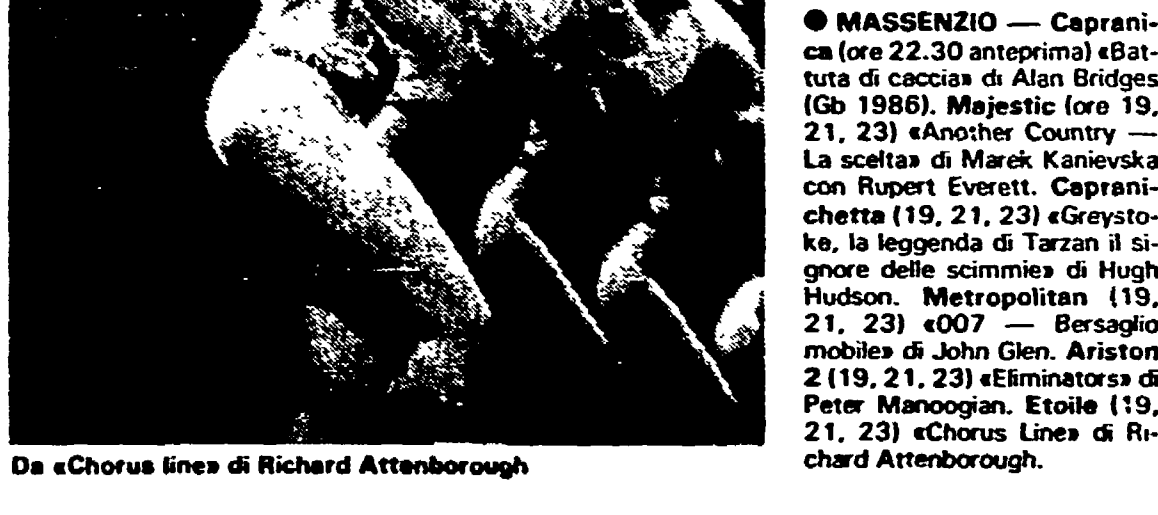
● ISOLA TIBERINA — Ieri sera è stato presentato il ricco programma per l'intero mese di agosto. Oggi, ore 21.30, Palco Centrale Alfredo Cohen in «Filumena l'Africana», un «tutto Cohen» con melodie arrangiate da Riccardo Filippini. Alle 22 «Sotto la vela» un quartetto jazz, quindi discoteca e nello spazio giochi risko, othello, mister mind.

### ESTATE VELITERNA

— Cinema, teatro e musica animeranno l'Estate veliterna fino al 30 agosto. Tutte le rappresentazioni saranno fatte nella piazza del Comune. Il programma è stato reso noto dal presidente della locale azienda autonoma per il soggiorno ed il turismo, Bruno Lopes. In particolare, la manifestazione prevede le proiezioni di dieci film, alcuni dei quali mai proiettati a Velletri; quattro spettacoli di musica jazz; quattro rappresentazioni teatrali. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21: il prezzo del biglietto è 1.500 lire. Inoltre è in allestimento per la fine di agosto-inizio settembre una settimana di animazioni dedicate ai bambini, che sarà realizzata all'interno della Villa Comunale.

### L'anteprima è «Battuta di caccia»

● MASSENZIO — Capranica (ore 22.30 anteprima) «Battuta di caccia» di Alan Bridges (Gb 1986). Majestic (ore 19, 21, 23) «Another Country» — La scelta di Marek Kaniwsky con Rupert Everett. Capranica (ore 19, 21, 23) «Greystoke», la leggenda di Tarzan il signore delle scimmie di Hugh Hudson. Metropolitan (19, 21, 23) «007» — Bersaglio mobile di John Glen. Ariston 2 (19, 21, 23) «Eliminators» di Peter Manoogian. Etoile (19, 21, 23) «Chorus Lines» di Richard Attenborough.



Da «Chorus lines» di Richard Attenborough